

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto n. 2009 del 14 luglio 2017

Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.

EST Lotto 18, EST Lotto 19, PMS Lotto 26, PMS Lotto 27, PMS Area D, PST Lotto 19, EPT I lotto 4 - EPT II lotto 1 - EPT III lotto 2

Trasferimento dei beni immobili censiti al Catasto del Comune di Mirandola (MO) al foglio 136, mappali 15, 172, 173, 178, 181, 186, 188, 200, 202, 204, 207, 209, 210, 211, 212, 214, 216, 218, 224, 225, 226, 230, 231, 232, 233, 234 e Foglio 138, mappali 231, 233, a favore del Comune di Mirandola (MO). Trasferimento a favore del Comune di Mirandola (MO) della servitù di passaggio e di rispetto gravante sul bene immobile censito al Catasto del Comune di Mirandola (MO) al foglio 136, mappale 208 a favore dei mappali 209 e 210.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare Ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con

modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Rilevato che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che "L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013, approvato con Ordinanza n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e ss. mm. ii. ed ordinanza n. 108 del 24/09/2013 e ss. mm. ii. si è provveduto alla localizzazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Scolastici Temporanei (EST) ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Rilevato che con Ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Rilevato che con Ordinanza n. 80 del 22/11/2012, si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare le Palestre Scolastiche Temporanee (PST), in particolare l'area destinata alla PST19 era già stata localizzata con la suddetta Ordinanza n. 15 del 31/07/2012 per i PMS del lotto 26;

Rilevato che con Ordinanza n. 38 del 28/03/2013, si è provveduto alla localizzazione dell'area su cui realizzare la Biblioteca di Mirandola (EPT I Lotto 4) nella stessa area già predisposta per gli interventi scolastici del Lotto 18 degli EST;

Rilevato che con Ordinanza n. 96 del 07/08/2013, si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare i Laboratori Scolastici Polivalenti Mirandola - Tecnopolo (EPT II Lotto 1);

Rilevato che con Ordinanza n. 151 del 17/12/2013, aggiornamento ed integrazione all' Ordinanza n. 108 del 24/09/2013 si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare l' Aula Magna di Mirandola, il Lotto 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Lotto 2);

Dato atto che le aree oggetto del presente provvedimento, site nel Comune di Mirandola (MO) ed individuate catastalmente al 136, mappali 15, 172, 173, 178, 181, 186, 188, 200, 202, 204, 207, 209, 210, 211, 212, 214, 216, 218, 224, 225, 226, 230, 231, 232, 233, 234 e Foglio 138, mappali 231, 233, sono state utilizzate per la realizzazione delle opere pubbliche ivi presenti e relative urbanizzazioni;

Rilevato che la proprietà delle aree di cui in argomento è stata trasferita al Commissario Delegato con Decreto n. 1449 del 04/08/2015, n. 920 del 23/03/2016, n. 965 del 30/03/2016, n. 1430 del 17/05/2016, n. 3255 del 10/10/2016, n. 3256 del 10/10/2016, 1713 del 15/06/2017, 1738 del 16/06/2017;

Rilevato che con decreto n. 920 del 23/03/2016 è stata inoltre disposta l'imposizione di una servitù di passaggio e di rispetto a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, sull'immobile censito al Catasto del Comune di Mirandola (MO) foglio 136 mappale 208, a favore dei mappali 209 e 210 atta a garantire la manutenzione del canale di drenaggio per una larghezza di m 5,00 per tutta la lunghezza dello stesso;

Di dare atto che da ispezioni ipotecarie risulta la presenza di una servitù di elettrodotto a favore di Enel spa sull'originario mappale 13 ora individuato dal mappale 202 e da relazione notarile risulta costituita una servitù inamovibile di acquedotto sul mappale 216;

Dato atto che:

- con verbale di consegna del 21 febbraio 2013, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Scolastico Temporaneo del Lotto n. 18 nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 19 marzo 2015 è stato redatto il certificato di collaudo statico;

- con verbale di consegna del 14 febbraio 2014, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Scolastico Temporaneo del Lotto n. 19 sito nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 27 luglio 2015 è stato redatto il certificato di collaudo statico;

- con verbale di consegna del 20 gennaio 2014, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, del Prefabbricato Modulare Scolastico del Lotto n. 26 sito nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e con decreto n. 1455 del 22 novembre 2013 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;

- con verbale di consegna del 20 gennaio 2014, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, del Prefabbricato Modulare Scolastico del Lotto n. 27 sito nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e con decreto n. 1454 del 22 novembre 2013 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;

- con verbale di consegna del 10 marzo 2014, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, della Palestra Scolastica Temporanea del Lotto n. 19 nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 25 novembre 2015 è stato redatto il certificato di collaudo statico;

- con verbale di consegna del 25 giugno 2014, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Pubblico Temporaneo I, Lotto n.4 Biblioteca nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 27 aprile 2015 è stato redatto il certificato di collaudo statico;

- con verbale di consegna del 3 marzo 2015, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Pubblico Temporaneo II, Lotto n.1 Tecnopolo nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 17 maggio 2016 è stato redatto il certificato di collaudo statico;

- con verbale di consegna del 28 aprile 2015, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Pubblico Temporaneo III, Lotto n.2 Aula Magna nel Comune di Mirandola con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 19 settembre 2016 è stato redatto il certificato di collaudo statico;

Visti i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

“4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.”

“4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.”;

Dato atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento a favore del Comune di Mirandola (MO) del diritto di proprietà dei beni immobili mediante il presente atto ricognitivo, compresa il diritto di servitù di passaggio e di rispetto sul mappale 208, a favore mappali 209 e 210, atta a garantire la manutenzione del canale di drenaggio per una larghezza di m 5,00 per tutta la lunghezza dello stesso;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di Mirandola (MO) delle opere pubbliche realizzate sui beni immobili in oggetto è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 4-ter, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, conv. con mod. in L. 7 agosto 2012 n. 134/2012, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, il trasferimento, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano le aree, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Mirandola, C.F. e P.IVA 00270570369, con sede in Via Giolitti, 22, 41037 Mirandola (MO), relativo agli immobili censiti al Catasto:
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 15;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 172;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 173;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 178;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 181;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 186;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 188;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 200;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 202;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 204;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 207;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 209;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 210;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 211;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 212;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 214;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 216;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 218;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 224;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 225;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 136 mappale 226;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 138 mappale 230;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 138 mappale 231;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 138 mappale 232;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 138 mappale 233;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 138 mappale 234;

- Comune di Mirandola (MO) Foglio 138 mappale 231;
 - Comune di Mirandola (MO) Foglio 138 mappale 233;
- 3) di trasferire a favore del Comune di Mirandola (MO), C.F. e P.IVA 00270570369, con sede in Via Giolitti, 22, 41037 Mirandola (MO), il diritto di servitù di passaggio e di rispetto sull'immobile censito al Catasto del Comune di Mirandola (MO) foglio 136, mappale 208, a favore dei mappali 209 e 210 al fine di garantire la manutenzione del canale di drenaggio per una larghezza di m 5,00 per tutta la lunghezza dello stesso;
 - 4) di dare atto che da ispezioni ipotecarie risulta la presenza di una servitù di elettrodotto a favore di Enel spa sull'originario mappale 13 ora individuato dal mappale 202 e da relazione notarile risulta costituita una servitù inamovibile di acquedotto sul mappale 216;
 - 5) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette "alla destinazione d'uso di area di ricovero";
 - 6) di stabilire che il presente provvedimento sarà:
 - a) trascritto nei registri immobiliari;
 - b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
 - 7) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
 - 8) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
 - 9) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di Mirandola (MO) mediante verbale predisposto dal RUP delle aree relative alle opere realizzate;
 - 10) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'Amministrazione Comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)